



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

IL SEGRETARIO GENERALE

Prot.n. 9/AUS/PT/SF-17

Roma, 20 giugno 2017

Egregio Dottore,

siamo a sottoporre alla Sua attenzione una problematica emersa in questi ultimi tempi riguardo alcune disposizioni contenute nel Decreto legislativo n. 322/87 *“Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell’art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400”*.

Nello specifico ci si riferisce alla *Rilevazione statistica sui permessi di costruire* (Codice PSN IST -00564) indagine inclusa nel Programma statistico nazionale 2014-2016 – Aggiornamento 2015-2016 ove, per la prima volta con riferimento all’annualità 2015 la mancata fornitura dei dati configura una violazione all’obbligo di risposta sanzionata ai sensi degli adempimenti previsti dagli artt. 7 e 11 del sopracitato decreto legislativo.

La questione coinvolge i Comuni in posizione di inadempienza per l’anno 2015.

Parte di essi hanno già inoltrato ricorso avverso contestazione dell’applicazione della sanzione, perché ritenuta ingiusta o eccessivamente elevata, infatti la Legge n. 689/1981, che disciplina il procedimento sanzionatorio, individua nel Prefetto territorialmente competente l’organo titolare della potestà sanzionatoria a cui è rimessa ogni valutazione e la possibilità di annullare e/o ridurre la sanzione, in questo caso irrogata dall’ISTAT.

Su questo argomento si sono tenuti anche alcuni incontri a livello regionale, tra i rappresentanti dei Comuni ed i Prefetti, i quali hanno garantito una particolare attenzione all’esame dei casi che saranno sottoposti alla loro competenza.

Da parte sua l’ANCI tenendo conto delle difficoltà anche organizzative, in cui versano molti Comuni, in particolare modo quelli di minore dimensione demografica, ha ritenuto di intervenire a sostegno degli enti coinvolti mediante la presentazione di un emendamento al Decreto legge n. 50/2017. A supporto della nostra proposta è stato presentato in Senato anche un Ordine del giorno accolto dalla Commissione Bilancio, che per pronto riferimento alleghiamo alla presente.

A seguito di quanto sopra esposto facciamo appello ad un Suo personale intervento, al fine di sensibilizzare tutti i Prefetti coinvolti a tener conto, nella valutazione dei ricorsi dei Comuni, di contesti circostanziali che hanno indotto alcuni enti ad assumere un comportamento inadempiente.

In attesa delle Sue determinazioni e restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento, si inviano distinti saluti.

Veronica Nicotra

Mario Morcone
Capo di Gabinetto
Ministro dell’Interno
Sede